



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE
DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIREZIONE GENERALE MUSEI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante il “*Codice dell’amministrazione digitale*”;

VISTO l’art. 3 della Legge n. 136/2010 che prevede che la normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari si applica agli appaltatori, ai subappaltatori e ai subcontraenti della filiera delle imprese nonché ai concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici. Detta normativa si applica, quindi, in ogni caso in cui vengano erogate risorse pubbliche per l’esecuzione di contratti pubblici, a prescindere dallo svolgimento di una procedura di gara;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 21 febbraio 2018, n. 113 di “*Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale*”;

VISTA la direttiva (UE) 2019/790 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019, sul diritto d'autore e sui diritti connessi nel mercato unico digitale;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n.76, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*” e, in particolare, l’articolo 12, comma 1, lettera h), numero 2) che modifica l’articolo 18 della legge 7 agosto 1990, n. 241, inserendo il comma 3-bis, ai sensi del quale: “*Nei procedimenti avviati su istanza di parte, che hanno ad oggetto l'erogazione di benefici economici comunque denominati, indennità, prestazioni previdenziali e assistenziali, erogazioni, contributi, sovvenzioni, finanziamenti, prestiti, agevolazioni, da parte di pubbliche amministrazioni ovvero il rilascio di autorizzazioni e nulla osta comunque denominati, le dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero l'acquisizione di dati e documenti di cui ai commi 2 e 3, sostituiscono ogni tipo di documentazione comprovante tutti i requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dalla normativa di riferimento, fatto comunque salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159*”;



DIREZIONE GENERALE MUSEI

Via di San Michele 22 – 00153 ROMA – Tel. +39 06 6723 4963

PEC: dg-mu@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-mu@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE
DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIREZIONE GENERALE MUSEI

VISTO il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 177 recante Attuazione della direttiva (UE) 2019/790 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019, sul diritto d'autore e sui diritti connessi nel mercato unico digitale e che modifica le direttive 96/9/CE e 2001/29/CE;

VISTO il Piano nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale 2022-2023 redatto dall'Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale – *Digital Library* del Ministero della cultura;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 marzo 2024, n. 57, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n.102 del 3 maggio 2024 ed entrato in vigore dal 18 maggio 2024;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160 recante *“bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”*;

VISTO l'art. 1, comma 359, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, secondo cui *“Al fine di assicurare il funzionamento, la manutenzione ordinaria e la continuità nella fruizione per i visitatori, nonché per l'abbattimento delle barriere architettoniche, nello stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo è istituito il «Fondo per il funzionamento dei piccoli musei» con una dotazione di 2 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2020”*;

VISTO l'art. 1, comma 360, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, secondo cui *“Con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, è stabilito un piano di riparto relativo alle risorse del Fondo di cui al comma 359”*;

VISTO il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo n. 451 del 8 ottobre 2020, recante *“Riparto del fondo per il funzionamento dei piccoli musei di cui all'articolo 1, comma 359, della legge 27 dicembre 2019, n. 160”*;

VISTO il decreto del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo 28 gennaio 2021, rep. n. 62, recante *“Modifiche al decreto ministeriale 8 ottobre 2020, n. 451, recante “Riparto del fondo per il funzionamento dei piccoli musei di cui all'articolo 1, comma 359, della legge 27 dicembre 2019, n. 160””*;

VISTO il decreto del Ministro della cultura n. 145 del 30 marzo 2023, recante *“Riparto del fondo per il funzionamento dei piccoli musei di cui all'articolo 1, comma 359, della legge 27 dicembre 2019, n. 160”* con cui venivano innovate la definizione di *“Piccolo museo”* e i requisiti di ammissione al contributo;

VISTO il decreto del Ministro della cultura n. 264 del 12 agosto 2024 che ridefinisce i criteri di assegnazione del contributo di cui al fondo per il funzionamento dei piccoli musei istituito con l'articolo 1, comma 359, della legge 27 dicembre 2019, n. 160;



DIREZIONE GENERALE MUSEI

Via di San Michele 22 – 00153 ROMA – Tel. +39 06 6723 4963

PEC: dg-mu@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-mu@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE
DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIREZIONE GENERALE MUSEI

CONSIDERATO l'art. 1, comma 1, del DM n. 264/2024, che destina le risorse di cui al fondo per il funzionamento dei piccoli musei di cui all'articolo 1, comma 359, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, con dotazione di 1.900.000 per l'anno 2024, ai musei regionali, provinciali, civici o privati, gestiti da soggetti pubblici o privati, da Enti del terzo settore e/o organizzazioni non profit, che non sono stati destinatari, nell'ultimo biennio, di contributi o finanziamenti statali ad eccezione dei contributi di cui al decreto ministeriale 8 ottobre 2020, n. 451, del decreto ministeriale 28 gennaio 2021, n. 62, e di cui al decreto ministeriale 30 marzo 2023, n. 145;

CONSIDERATO l'art. 1, comma 2, del DM n. 264/2024 che specifica che per piccolo museo debba intendersi un'istituzione permanente aperta al pubblico, senza scopo di lucro e al servizio della società che effettua ricerche, colleziona, conserva, interpreta ed espone il patrimonio materiale e immateriale, avente entrate annue non superiori a 50.000 (cinquantamila) euro. Non concorrono al raggiungimento del limite di cui al primo periodo le entrate destinate alle spese per il personale;

CONSIDERATO l'art. 1, comma 4, del DM n. 264/2024, che dispone che *“La soglia massima di finanziamento è di € 100.000,00 a progetto, IVA e ogni altro onere di legge inclusi. Il progetto potrà prevedere eventuali contribuzioni economiche aggiuntive a carico dei partner di progetto per una più efficace realizzazione dell'intervento. La quota o le quote di cofinanziamento potranno essere ottenute anche tramite l'utilizzo di finanziamenti erogati da enti terzi (pubblici e privati) al soggetto proponente. In tale caso il budget dovrà essere riferito all'intero progetto, comprensivo delle attività realizzate dai partner, evidenziando quali voci sono a carico del presente finanziamento”*;

CONSIDERATO l'art. 1, comma 5, del DM n. 264/2024, che dispone che la valutazione dei progetti avverrà tramite l'attribuzione di un punteggio di merito assegnato da un'apposita Commissione, secondo i criteri che saranno definiti nell'Avviso redatto dalla Direzione generale Musei e che darà luogo a una graduatoria. I progetti saranno finanziati in ordine decrescente, partendo dal punteggio massimo e fino a esaurimento delle risorse disponibili;

CONSIDERATO l'articolo 2, comma 1, del DM n. 264/2024, che dispone che *“Possono partecipare alla procedura i soggetti di cui all'articolo 1, in possesso dei seguenti requisiti:*

- a) avere sede in Italia;*
- b) avere adottato uno statuto o regolamento, con atto pubblico o privato, in cui risulti l'istituzione dell'ente, la sua organizzazione e la sua missione;*
- c) garantire l'apertura al pubblico per almeno 24 ore settimanali compreso il sabato o la domenica ovvero, nel caso di aperture stagionali, almeno 100 giorni l'anno;*
- d) aver svolto negli anni 2022, 2023, almeno cinque iniziative rivolte alla comunità locale e al territorio nel quale operano;*
- e) aver creato almeno una pagina web o un profilo social dedicato alla comunicazione e promozione del museo.*



DIREZIONE GENERALE MUSEI

Via di San Michele 22 – 00153 ROMA – Tel. +39 06 6723 4963

PEC: dg-mu@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-mu@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE
DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIREZIONE GENERALE MUSEI

CONSIDERATO l'articolo 2, comma 2, del DM n. 264/2024, che dispone che *"I musei partecipano alla procedura mediante la predisposizione di specifici progetti. I progetti possono riguardare:*

- a) Realizzazione di apparati informativi e comunicativi volti a migliorare la fruizione culturale dei musei e dei rispettivi contesti territoriali, valorizzando la dimensione materiale e immateriale del patrimonio diffuso sul territorio, attraverso il coinvolgimento dei destinatari nella fase ideativa e progettuale;*
- b) Azioni volte alla promozione e alla salvaguardia del patrimonio culturale e del suo contesto territoriale;*
- c) Miglioramento delle funzioni di orientamento e accoglienza;*
- d) Progettazione e (ri)allestimento degli spazi espositivi esistenti;*
- e) Implementazione e messa a regime di nuovi servizi/programmi di mediazione e educazione al patrimonio;*
- f) Realizzazione ex novo o riprogettazione dei sussidi di mediazione permanenti per la visita autonoma;*
- g) Interventi di messa a norma e per il superamento e/o l'eliminazione di barriere architettoniche.*

VISTO il decreto del Direttore generale Musei del 24 settembre 2024, rep. n. 802, che nomina il dott. Vito Giuseppe Gurrado responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTA la nota prot. n. 17538 del 4 ottobre 2024 con cui è stato nominato il gruppo di lavoro di supporto al RUP per provvedere agli adempimenti previsti ai fini dell'attuazione del DM n. 264/2024 e con funzioni di seggio ai fini della verifica delle autodichiarazioni sul possesso dei requisiti di ammissione e sulla completezza della documentazione trasmessa dagli istanti;

VISTO il decreto del Direttore generale Musei del 10 febbraio 2025, n. 75, con cui è stata disposta una prima integrazione del predetto gruppo di lavoro;

VISTA la nota prot. n. 7111 del 24 marzo 2025, con cui è stata disposta un'ulteriore integrazione del sopramenzionato gruppo di lavoro;

VISTO il Decreto n. 917 del 31 ottobre 2024 (DG-MU|31/10/2024|DECRETO 917) recante Avviso pubblico per il riparto del fondo per il funzionamento dei piccoli musei di cui all'articolo 1, comma 359, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (decreto del Ministro della cultura n. 264 del 12 agosto 2024);

VISTO l'art. 8 del Decreto n. 917/2024 che definisce i criteri di attribuzione dei contributi;

VISTO l'art. 8, comma 1, dell'Avviso n. 917 del 31 ottobre 2024, che dispone che: *"all'esito della fase di verifica delle autodichiarazioni sul possesso dei requisiti soggettivi di partecipazione i progetti saranno trasmessi e valutati nel merito da un 'apposita Commissione, composta da n. 5*



DIREZIONE GENERALE MUSEI

Via di San Michele 22 – 00153 ROMA – Tel. +39 06 6723 4963

PEC: dg-mu@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-mu@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE
DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIREZIONE GENERALE MUSEI

commissari incluso il Presidente, istituita con decreto del Direttore generale Musei alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di contributo";

VISTO l'art. 8, comma 2, dell'Avviso n. 917 del 31 ottobre 2024, che prevede che la valutazione della Commissione avrà ad oggetto il progetto trasmesso da ciascuno dei richiedenti risultati ammessi al termine della verifica di cui all' articolo 7 dell'Avviso, fatta salva la possibilità per la Commissione, ricorrendone la necessità ai fini valutativi, di richiedere chiarimenti sul progetto presentato, che dovranno essere forniti entro 10 giorni dalla richiesta;

VISTO l'art. 8, comma 5, dell'Avviso n. 917 del 31 ottobre 2024, che prevede che la Commissione nominata provvederà a stilare la graduatoria delle domande ammesse al contributo sulla base dei criteri stabiliti nello stesso Avviso;

VISTO l'art. 8, comma 6, dell'Avviso n. 917 del 31 ottobre 2024, che prevede che la graduatoria di merito e gli elenchi predisposti dalla Commissione saranno trasmessi da quest'ultima al Direttore generale Musei, che provvederà alla relativa approvazione con decreto direttoriale, pubblicato sul sito istituzionale della Direzione generale Musei;

VISTO il decreto del Direttore generale Musei del 10 gennaio 2025, rep. n. 24, con il quale è stata nominata la Commissione di valutazione dei progetti;

VISTO l'art. 9 del Decreto n. 917/2024 che prevede che i soggetti ammessi al contributo, così come risultanti dalla graduatoria finale di merito approvata dal Direttore generale Musei, si impegneranno ad osservare, in tutte le fasi di attuazione, gli obblighi risultanti dalla sottoscrizione di apposito atto d'obbligo predisposto dall'amministrazione;

VISTO il decreto ministeriale 15 gennaio 2024 (Repertorio numero 10) concernente l'assegnazione delle risorse economico-finanziarie ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera c), e dell'articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, per l'anno finanziario 2024, annotato dall'Ufficio Centrale del Bilancio sul registro ufficiale di protocollo con il n. 655;

VALUTATE le risorse economiche disponibili, in termini di competenza, sul Capitolo 5681 "FONDO PER IL FUNZIONAMENTO DEI PICCOLI MUSEI" Piano gestionale 1, per l'anno finanziario 2024 dello stato di previsione di questo Ministero, Direzione generale Musei, CDR 19.

VISTO il decreto 31 dicembre 2024 del Ministero dell'economia e delle finanze, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2024, che dispone, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative allo stato di previsione della spesa del Ministero della Cultura – Tabella 14, del bilancio di previsione dello Stato, per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027;

VISTO il decreto del Ministero della Cultura del 14 gennaio 2025, rep. n. 6 concernente l'assegnazione delle risorse finanziarie per l'anno finanziario 2025, in termini di competenza e cassa, ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa del Ministero, ai sensi dell'articolo 4



DIREZIONE GENERALE MUSEI

Via di San Michele 22 – 00153 ROMA – Tel. +39 06 6723 4963

PEC: dg-mu@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-mu@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE
DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIREZIONE GENERALE MUSEI

comma 1, lettera c) e dell'articolo 14, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, vistato e registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Cultura in data 17 gennaio 2025 al n. 462;

TENUTO CONTO che tra i titolari dei Centri di responsabilità amministrativa del Ministero è stato individuato il Dipartimento per la valorizzazione del patrimonio culturale, CDR 26, in sostituzione della Direzione generale Musei, CDR 19;

VISTO il verbale delle riunioni della Commissione tenutesi nei giorni 15 maggio, 3 giugno, 8 e 24 luglio, 1° agosto 2025, contenente il resoconto dei lavori e la graduatoria di merito trasmessi dal Presidente della Commissione di valutazione alla Direzione generale Musei e al Responsabile del procedimento a mezzo posta elettronica ordinaria in data 25 agosto 2025 e acquisito agli atti con prot. n. 15739 del 25 agosto 2025;

RITENUTO OPPORTUNO dover approvare la graduatoria predisposta dalla Commissione di valutazione ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso pubblico;

DECRETA

Art. 1

È approvata la graduatoria delle domande ammesse al contributo di cui al D.M. 12 agosto 2024, n. 264 recante *“Riparto del fondo per il funzionamento dei piccoli musei di cui all'articolo 1, comma 359, della legge 27 dicembre 2019, n. 160”* e il relativo finanziamento in favore dei richiedenti ivi indicati.

L'attribuzione del predetto contributo è stata determinata sulla base dei criteri indicati dall'art. 8 dell'Avviso pubblico n. 917 del 31 ottobre 2024.

L'accettazione del finanziamento da parte del soggetto beneficiario è subordinata alla previa sottoscrizione dell'atto d'obbligo di cui all'art. 9 dell'Avviso pubblico.

Ai sensi dell'art. 13, dell'Avviso pubblico, la Direzione generale Musei potrà procedere a ulteriori verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, per accertare la regolarità delle domande di contributo e, nel caso in cui la documentazione che attesta il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 contenga elementi non veritieri, provvederà alla revoca del contributo assegnato, con recupero delle somme eventualmente versate, maggiorate degli eventuali interessi e fatte salve le sanzioni di Legge.

Art. 2

La copertura finanziaria della spesa di cui al presente decreto è assicurata dalle disponibili risorse finanziarie gravanti sull'Azione 2 “Incremento, promozione, valorizzazione e conservazione del patrimonio culturale”, Capitolo 5681 “Fondo per il funzionamento dei piccoli musei”, Piano gestionale 1 “Fondo per il funzionamento dei piccoli musei”, anno finanziario 2024, dello stato di



DIREZIONE GENERALE MUSEI

Via di San Michele 22 – 00153 ROMA – Tel. +39 06 6723 4963

PEC: dg-mu@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-mu@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE
DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIREZIONE GENERALE MUSEI

previsione di questo Ministero, Dipartimento per la valorizzazione del patrimonio culturale, CDR 26.

Art. 3

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sede di Roma, entro 60 gg. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla pubblicazione.

Art. 4

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale della Direzione generale Musei con valore di notifica nei confronti degli interessati.

IL DIRETTORE GENERALE
Prof. Massimo Osanna



MINISTERO
DELLA
CULTURA

DIREZIONE GENERALE MUSEI

Via di San Michele 22 – 00153 ROMA – Tel. +39 06 6723 4963

PEC: dg-mu@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-mu@cultura.gov.it